



Firenze, 26 Firenze
il 12. 1. 1928

Mio caro Bacciani)

Tu hai ricevuto
con la mia dedica
un esemplare del
"Maffolini da Orino...".
Siccome il mio vecchio
"Giornale d'Italia", non
può avermi dimenticato
e siccome tu sei oggi
costa dentro il mio
più antico amico
della primigenia
legione, io tengo
che tu scriva di

questo libro.

Desi' aver ricevuto
anche i "Contemporanei",
editi dal Mondadori.

Ti saluto, caro
Baehraus, e ti
mando un affettuoso
augurio. Il tuo

Paolo Orano